

Giunta Regionale della Campania Area Generale di Coordinamento Programmazione e Gestione Rifiuti

Il Coordinatore

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0300935 29/04/2013 15,00

Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale

SEDE

All'AG.C. 04

Assegnatario - Contenzioso Civila e Ponale Classifica - 21. Fascicold - 54 del 2012



Oggetto: Giudizio innazi al Giudice di Pace di Lacedonia Comune Aquilonia c/Regione Campania – Pratica n. 1737/2013 CC

Con riferimento alla nota prot. n. 0250913 del 09/04/2013 trasmessa da codesta Avvocatura si rappresenta che la scrivente Area con Decreto dirigenziale n. 41 del 23/11/2012 ha proceduto alla liquidazione in favore del Comune di Aquilonia (AV) della somma di € 1962,90, a titolo di saldo nella misura del 10% dell'importo complessivo di € 19.629,00, destinato al finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti di cui alla D.G.R. 1169/2008, a valere sui fondi assegnati per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui al Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento.

Con il DD n. 41/2012, si è pertanto concluso il finanziamento del succitato piano comunale con una erogazione complessiva, suddivisa in tre tranches, di € 19.629,00.

Il succitato saldo era stato preceduto, in termini di erogazioni a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Aquilonia (AV) dal:

- 1) Decreto Dirigenziale n. 42 del 1/12/2010 con cui è stato liquidato un importo pari a € 5.888,70, a titolo di primo acconto nella misura del 30% dell'importo complessivo di € 19.629,00, risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'espletamento delle procedure di gara;
- 2) Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/07/2012 con cui è stato liquidato un importo pari a € 11.777,40, a titolo di secondo acconto nella misura del 60% dell'importo complessivo di € 19.629,00

Le motivazioni del saldo effettuato nel novembre 2012 (DD n. 41/2012) a fronte di una ammissione a finanziamento del piano comunale R.D. avvenuta nel 2009 (DD n. 78 del 27/10/2009) sono qui di seguito sinteticamente descritte.

La Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114).

Tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento. Nella sostanza la condanna della Corte di Giustizia europea, risultava ascrivibile alla mancanza di un Piano integrato di gestione dei Rifiuti imputabile, in termini di competenza, alle inadempienze della Regione Campania.

Inoltre, con Delibera di Giunta Regionale n. 501 dell'11/06/2010 venivano fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, con una generale contrazione della spesa ai fini del rispetto patto di stabilità interno.

In conseguenza delle restrizioni di carattere finanziario disposte con la succitata DGR 501/2010, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1, con nota prot. 0602384 del 14/07/2010, comunicava a 78

Parco Comola Ricci – P.co Maria Cristina di Savoia is. C – 80122 Napoli Tel. 081/7963002-3124 Fax 081/7963271

M

(S)



Il Coordinatore

Comuni destinatari dei finanziamenti dei piani per la raccolta differenziata (tra cui anche l'Amministrazione di Aquilonia – AV) di sospendere le procedure in corso, onde evitare il sorgere e/o il perfezionarsi di obbligazioni vincolanti, procedendo al pagamento del 30% dell'importo ammesso a finanziamento per i soli 46 comuni (tra cui quello di Aquilonia – AV) che avevano ricevuto richieste risarcitorie da parte delle ditte che, a seguito di regolare gara, avevano fornito beni e servizi per la R.D. Difatti, con Decreto Dirigenziale n. 42 del 1/12/2010 al Comune di Aquilonia veniva liquidato un importo pari a € 5.888,70, a titolo di primo acconto nella misura del 30% dell'importo complessivo di € 19.629,00, risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'espletamento delle procedure di gara.

Nel successivo esercizio finanziario, superate le criticità connesse alle restrizioni del patto di stabilità interno di cui all'anno precedente, con decreto dirigenziale n. 21 del 13/07/2011, l'AGC 21 avanzava all'Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2007-13 (AGC 09) una proposta di liquidazione di secondo acconto € 11.777,40 a favore del Comune di Aquilonia (AV) a sostegno del piano RD. Tale erogazione si rendeva possibile a seguito della trasmissione da parte del succitato Comune, con nota prot. n.3808 del 7/7/2011 (in realtà la trasmissione è avvenuta via fax il giorno precedente ed è stata acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 0530543 del 06/07/2011), della documentazione integrativa atta a consentire l'erogazione di ulteriore acconto del contributo.

A riguardo è opportuno precisare che con l'approvazione del bilancio regionale per l'anno 2011 (D.G.R. n. 157 del 18/04/2011), il capitolo di spesa 2600 di riferimento per la gestione dei Fondi FESR Obiettivo Operativo 1.1 è stato attribuito alla responsabilità della Autorità di Gestione del POR 2007-13. Pertanto i decreti di liquidazione a valere su risorse POR FESR 2007-13 –venivano proposti dalla varie Aree Generali di Coordinamento Regionali alla AdG e quest'ultima, previo espletamento di specifiche procedure di controllo contabile e documentale, emetteva i decreti di liquidazione sulla scorta delle proposte ricevute.

Tuttavia, per i motivi riconducibili alla condanna della Corte di Giustizia sopra richiamata, non è stato possibile da parte dell'AGC 9 − Autorità di Gestione − procedere alla liquidazione in favore del Comune di Aquilonia (AV) della somma di € 11.777,40 a titolo di 2° acconto a sostegno del piano R.D.

Successivamente, la stessa Autorità di Gestione, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 comunicava che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, aveva notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rilevava che per quanto atteneva gli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sarebbero state considerate ammissibili solo se rispettose di una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa. Tali condizioni avrebbero potuto essere soddisfatte solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti.

Per superare le problematiche conseguenti la sospensione dei fondi riconducibili all'Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 approvava, pertanto, la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1. Tale deliberazione di fatto consentiva di trasferire il finanziamento dei piani comunali originariamente previsto su risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 allo stato "congelato", a risorse finanziarie a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate FAS 2007-2013 (ridenominato successivamente Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013).

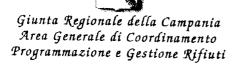
Successivamente, nel corso del 2012, si sono determinate le seguenti circostanze:

• con la D.G.R. n. 152 del 28/03/2012 è stata iscritta la somma di € 150.000.000,00 (in termini di competenza) e la somma di € 50.000.000 (in termini di cassa) nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 a sostegno del ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale,

ful

Parco Comola Ricci – P.co Maria Cristina di Savoia is. C – 80122 Napoli Tel. 081/7963002-3124 Fax 081/7963271

fonte: http://l



## Il Coordinatore

specificamente assegnati al finanziamento dei piani comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti;

- con la D.G.R. 156 del 28/03/2012, sono stati fissati gli obiettivi programmatici 2012 della spesa soggetta al patto di stabilità interno per l'AGC 21, in € 3.000.000,00 (in termini di impegni) e in € 28.697,46 (in termini di cassa). I limiti imposti dalla definizione del tetto di spesa per l'esercizio finanziario 2012, non permettevano di effettuare le necessarie liquidazioni ai Comuni, relativamente agli impegni di spesa assunti, oltre ad inibire qualsiasi attività programmata nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti.
- con D.G.R. 321 del 3/07/2012 venivano rideterminati gli obiettivi programmatici 2012 della spesa soggetta al patto di stabilità interno per l'AGC 21, in € 17.000.000,00 (in termini di impegni) e in € 20.000.000 (in termini di cassa), superando i limiti di spesa di cui alla D.G.R. 156 del 28/03/2012

Tale ultima deliberazione, determinando per l'AGC 21 un incremento del tetto di spesa, ha di fatto consentito di procedere nell'arco del 2012 all'erogazione del secondo acconto e del saldo finale relativamente al finanziamento del piano per la raccolta differenziata del Comune di Aquilonia (AV).

Alla luce di quanto sopra rappresentato, risulta evidente l'impossibilità da parte della A.G.C. 21 di procedere alle liquidazioni, poste in essere ai fini del finanziamento degli interventi previsti dal piano per la raccolta differenziata del Comune di Aquilonia (AV), in tempi più brevi di quelli in cui si sono effettivamente avute le diverse erogazioni.

Si allega alla presente relazione la seguente documentazione:

- 1) All.1 Decreto Dirigenziale n. 78 del 27/10/2009 con cui è stato effettuata l'ammissione a finanziamento definitivo e impegno del Piano comunale per la raccolta differenziata del Comune di Aquilonia (AV) per un importo di € 19.629,00;
- 2) All.2 Decreto Dirigenziale n. 42 del 1/12/2010 con cui è stato liquidato un importo pari a € 5.888,70, a titolo di **primo acconto** nella misura del 30% dell'importo complessivo di € 19.629,00, risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'espletamento delle procedure di gara;
- 3) All.3 Decreto Dirigenziale n. 21 del 13/07/2011 con cui è stata formulata la proposta alla Autorità di Gestione del POR 2007-13 di liquidare a favore del Comune di Aquilonia (AV) un importo pari a € 11.777,40, a titolo di **secondo acconto** nella misura del 60% dell'importo complessivo di € 19.629,00;
- 4) All.4 Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/07/2012 con cui è stato liquidato un importo pari a € 11.777,40, a titolo di **secondo acconto** nella misura del 60% dell'importo complessivo di € 19.629,00;
- 5) All.5 Decreto Dirigenziale n. 41 del 23/011/2012 con cui è stato liquidato un importo pari a € 1.962,90, a titolo di **saldo** nella misura conclusiva del 10% dell'importo complessivo di € 19.629,00;
- 6) All. 6 Nota di integrazione documentale del Comune di Aquilonia n. 3808 del 07/07/2011 (trasmessa e protocollata tuttavia il 06/07/2011, dunque la nota comunale reca un errore nella data)

Il Responsabile Ob. Op. 1.1 Dott.ssa Adelaide Pollinaro

Dott. Raimondo Santacroce

1. Santa com

Parco Comola Ricci - P.co Maria Cristina di Savoia is. C - 80122 Napoli Tel. 081/7963002-3124 Fax 081/7963271

fonte: http://l